



LETTERA DEL PRESIDENTE AI SOCI : CARO/A SOCIO/A,

Pur essendo in autunno l'estate continua a donarci piacevoli giornate che invitano alla vacanza, ma noi, dopo una breve sosta estiva, abbiamo pensato a come organizzare eventi a partire da settembre.



Come sempre, necessita la sinergia di più soci affinché la nostra "corposa e composita" associazione possa offrire ai suoi soci e cittadini il meglio. E' sempre più difficile chiedere la partecipazione attiva delle persone, in un momento così difficile del nostro e vostro vivere quotidiano, ma diventa sempre più importante

condividere momenti comuni per sentirsi meno isolati e meno soli. Sono ancora a ringraziare chi, a vario titolo, partecipa agli eventi programmati e a chiedere la vostra disponibilità a far parte dei "gruppi di lavoro" senza i quali non sarà possibile far funzionare la nostra organizzazione a sostegno degli eventi. E' in questa ultima fase del mio mandato (all'inizio del nuovo anno, come da statuto, ci sarà il rinnovo delle cariche sociali) desidererei sentirmi più "Presidente dell'Associazione che" Associazione del Presidente".



Fare volontariato è edificante perché ci si mette al servizio delle persone, di una comunità, ma diventa troppo oneroso e pesante se non si è sostenuti e contornati da soci che condividono, sostengono, partecipano al fine di alleggerire lo stato d'animo che altrimenti risulterebbe pesante,

in questa che chiamasi momento dell' "età libera". Sono tanti i progetti che abbiamo in mente di attuare, fate in modo che si possano concretizzare al meglio. Venite a trovarci presso la nostra sede, visitate il nostro sito, esprimete un vostro parere e dateci consigli.

Un abbraccio affettuoso a tutti voi.

Il Presidente

ESTATE A PALAZZO GROSSI



Palazzo Grossi (vedi foto) a Castiglione di Ravenna è una splendida costruzione cinquecentesca sorta come villa di campagna fortificata, simile ad un castello di pianta quadrata, con quattro possenti torri ai vertici e tanto di fossato e ponte levatoio, entrambi da tempo spariti. Dal 1987 è di proprietà del Comune di Ravenna acquistato da un gruppo di imprenditori cesenati che volevano ricavarne un albergo-ristorante, ma che si spaventarono quando sentirono gli importi che riguardavano un suo eventuale restauro. Dopo esserne entrato in possesso, grazie anche all'interessamento dei castiglionesi Luciano Zignani e Pierino Mieti al tempo assessore alle finanze, l'amministrazione comunale provvide al rifacimento di parte del tetto e di alcuni tipici comignoli, e a mettere il palazzo in sicurezza per quel che riguardava un utilizzo del grande parco che lo circonda. Invece per i tre piani interni e le meravigliose cantine con le volte a crociera, nessuna possibilità di entrarvi in quanto sono ritenuti pericolanti i vari soffitti intermedi, mentre la palazzina delle scuderie è stata adibita a magazzino e per i servizi igienici. Fatto buon viso a cattiva sorte, le solerti associazioni culturali del paese, a volte sostenute da qualche finanziamento pubblico, hanno cominciato ad organizzare eventi durante il periodo estivo naturalmente nella zona esterna. Agli inizi del nuovo millennio, stimolati dal presidente della circoscrizione Miria Venzi, un pool di soggetti associativi castiglionesi contribuì all'acquisto di una tensostruttura che venne installata (provvisoriamente!) al centro dell'area cortilizia di Palazzo Grossi, ove rimase per parecchi anni. Fu quello un periodo felice, forse irripetibile per coloro che intendevano organizzare delle feste, delle rappresentazioni, dei concerti, ecc. in quanto, in caso di emergenza meteorologica, potevano essere ospitati all'interno del Luna, allungando inoltre di parecchio il periodo di svolgimento che si protraeva di solito da aprile alla fine di ottobre. Ma poi per l'intervento di cittadini che la ritenevano antiestetica, rovinando così la "veduta" di Palazzo Grossi, il Luna venne smantellato e da allora (2005) le attività

che si possono promuovere a Castello si riducono alla sola estate. Ora sembra che quel che resta dell'impianto della tensostruttura, ammucchiata in tutti questi anni all'interno di Palazzo Grossi, possa essere reinstallato nella zona dello stadio "M. Sbrighi", in uso all' A.C. Ribelle. Certamente se si facesse tale operazione, ne potrebbero beneficiare in tanti. Ma torniamo al programma di manifestazioni estive svolte nel 2013 a Palazzo Grossi (la relativa locandina è stata ampiamente diffusa) da sabato 8 giugno a giovedì 1 agosto, presentato dall'assessorato al decentramento del Comune di Ravenna, e svolto in collaborazione con le associazioni castiglionesi "Il Budellone", "L'Accademia Musicale Saxomania", "Il Comitato Cittadino" e "la Culturale "U. Foschi". Si è registrata una grossa partecipazione di pubblico alle varie manifestazioni (in tutto nove) che comprendevano spettacoli musicali, di prosa, una festa spagnola con tanto di paella e sangria. Finalmente c'è stato un tentativo, ben riuscito, di coinvolgimento un po' meglio strutturato delle forze di volontariato che operano a beneficio del nostro paese. Speriamo che per l'avvenire anche per l'intervento della nuova istituzione pubblica, Consiglio Territoriale, si possa costituire un comitato promotore di tali iniziative da farsi al Castello, ma anche per altre da svolgere durante tutto l'anno utilizzando gli spazi e i locali (vedi Sala Tamerice) che il paese offre, e pensando seriamente ad organizzare una Festa o Sagra Paesana, anche per la raccolta di fondi, in quanto Castiglione di Ravenna è l'unica frazione (vedi foto) del nostro territorio a non effettuarla da anni. Devo ricordare che alcuni spettacoli svolti nel 2013 a Palazzo Grossi di cui si è testé parlato, facevano parte di una serie, alcuni dei quali svolti in altre località, per la raccolta di fondi per la cittadinanza terremotata di S. Prospero, il cui sindaco in una simpatica cerimonia svolta domenica 7 luglio in occasione del concerto dei Da Polenta, ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato alla mirabile iniziativa. E' stata questa un'ulteriore dimostrazione che quando sono in diversi ad operare insieme per il paese, si possono ottenere risultati confortevoli.



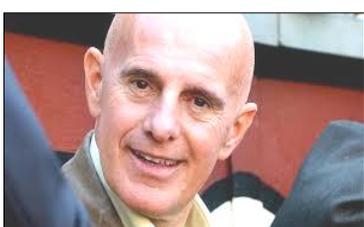
Sauro Mambelli

ALLA "PALMA D'ORO" ... FESTA DELLO SPORT ... 2013



La formula sperimentata nel 2012 che ottenne il giusto successo, ha suggerito agli organizzatori di riproporre la festa dello sport 2013, voluta da Alberto e Lucia Mambelli, ancora nella mitica arena "Palma d'oro" di Castiglione di Cervia che per

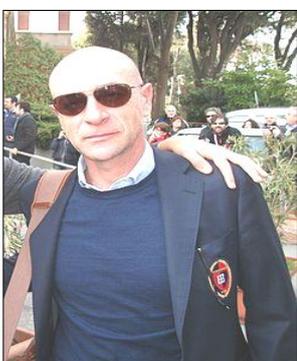
anni nel secolo passato, fu un punto di riferimento per tanti giovani che sceglievano le feste da ballo per il loro divertimento. E così, specie negli anni 70 e 80,



venivano ingaggiati i più noti cantanti e complessi musicali del momento, con tanta gente che

gremiva la "Palma d'oro" in ogni ordine di posti, per cui scendere in pista per ballare diventava a volte

problematico. tanta gente, nelle lunghe tavolate predisposte, s'è ritrovata anche domenica 14 luglio per lo svolgimento della tradizionale festa dello sport che ormai è diventata un evento di spicco nel panorama degli spettacoli che si

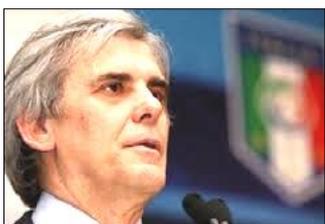


svolgono in Romagna. Ed il suo continuo successo è facilmente spiegabile, si tratta di ben miscelare le svariate componenti principali della manifestazione che sono un po' di

musica e canzoni, una buona cena e la presentazione di tanti personaggi dello sport, della cultura e delle attività produttive che Alberto riesce ogni anno a

coinvolgere nelle sue feste. Io ne ho individuati diversi, chiedo venia se qualcuno mi è sfuggito, e adesso provo a fare un

elenco. Comincio con la nota attrice **Serena Grandi** che ha fatto una breve apparizione all'inizio della festa e poi dopo i saluti e la promozione di un suo



ristorante aperto da poco in quel di Rimini, è scomparsa.

Certamente ci è apparsa ancora una bella donna in forma, non certamente con quello splendido fisico che ostentava ai tempi del film Rimini-Rimini in cui

faceva impazzire il "povero" Paolo Villaggio.





Continuo con **Arrigo Sacchi** l'ormai immancabile assunto a direttore generale delle nazionali giovanili della Federcalcio. Il nostrano **Davide Ballardini**, allenatore, che ha portato il

Genoa alla salvezza quindi per il settore arbitrale con **Marcello Nicchi**, presinente per la serie "A". **Christian Brighi** cesenate-castiglionesse ormai a fine carriera e il ventinovenne, quindi giovane emergente che ha debuttato nel 2013 nella



massima divisione, **Michael Fabbri** che abita a San Zaccaria in via Sordino. Per il giornalismo invece erano presenti **Oliviero Bea** e il più noto, grazie ai suoi tanti programmi televisivi, **Marino Bartoletti**. Per il



tennis **Federica Maldini**. per la politica **Paola Concia**. Per la canzone il sempre gradevole e bravo bolognese **Andrea Mingardi**. Mentre a rappresentare



l'imprenditoria romagnola ecco **Bruno Piraccini** il patron dell'Orogel, e il boss degli albergatori cervesi e non solo, **Antonio Batani**. In gran forma ho visto anche



Antonio Matarrese il pugliese che fu presidente della Federcalcio. Certamente avrò tralasciato qualche altro personaggio, ma penso che quelli citati abbiano costituito una buona

troupe per rendere interessante la serata anche con le loro



dichiarazioni puntualmente rilasciate ad **Alberto Mambelli** che, come di consueto, facendo gli onori

di casa, li ha intervistati ed omaggiati. La signora Lucia (della quale non abbiamo la foto), sempre più carina ed elegante, si è piazzata



all'ingresso per l'accoglienza di tutti gli ospiti che pare abbiano raggiunto le 600 unità. L'ultima

annotazione è d'obbligo per l'amico Ranger, al secolo Giovanni Targhini (di cui non abbiamo foto), che è stato



eletto alcuni mesi fa nel consiglio regionale della Federcalcio e che per questo evento si è prodigato come al solito curando ogni aspetto organizzativo.

Sauro Mambelli

LA NOSTRA BANCA AMICA "CAMBIA IL NOME, MA NON LA SOSTANZA"

Dal primo luglio 2013 la filiale di Castiglione di Ravenna della Banca Romagna Cooperativa, insieme a quella di Savio, è passata sotto il controllo della Banca Ravennate e Imolese sempre del gruppo B.C.C. (Banca di Credito Cooperativo). I motivi sono stati diversi fra cui quelli di alcune difficoltà della Banca Romagna Coop subentrate con la crisi finanziaria che ha coinvolto un po' tutto il mondo del credito, e la necessità di un miglior riassetto strategico delle filiali, per cui la Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese è apparsa la più opportuna ad assorbire le uniche due filiali che si trovano nel territorio ravennate. Molti dei soci, degli operatori, dei clienti delle due filiali sono rimasti un po' sorpresi di questo passaggio, anche se da tempo si ventilava la possibilità di tale operazione, in quanto sono stati praticamente avvertiti a "cose fatte" ma poi hanno immediatamente ricevuto un invito a partecipare per giovedì 11 luglio 2013 alle 19,30 presso il ristorante "La Campaza" di Fosso Ghiaia ad



un incontro di saluto e di presentazione della nuova organizzazione. E così siamo corsi in tanti per ascoltare i Presidenti delle due banche e soprattutto il Direttore generale Edo Misericocchi della Ravennate e Imolese che si è soffermato con chiarezza espositiva sulle principali strategie operative del suo istituto di credito. In

precedenza il Presidente Secondo Ricci ne aveva sinteticamente fotografato la consistenza che si compone di quattro zone operative vale a dire Imola con 9 filiali, Faenza con 11 filiali, Lugo con 10 filiali e Ravenna con 17 filiali (comprese le ultime due arrivate). La direzione generale è a Faenza in Piazza della Libertà 14, dove si riuniscono gli organismi direttivi, ma per ogni zona esiste un Comitato Locale eletto fra i soci che dà la possibilità di esaminare più da vicino le esigenze dei soci e dei clienti e che dispone di un fondo per le attività di beneficenza e di sostegno alle associazioni di volontariato (sportive, culturali, ricreative, ecc.) che operano nel territorio. Sotto questo aspetto noi della culturale Castiglione "U. Foschi" siamo particolarmente attenti in quanto con la precedente banca avevamo instaurato degli ottimi rapporti di fattiva

collaborazione, cosa che intendiamo conservare con la nuova realtà, e a tal proposito ritengo siano stati molto opportuni gli interventi del nostro Presidente Angelo Gasperoni e del sottoscritto tendenti ad evidenziare le necessità del notevole movimento volontaristico che da sempre insiste nel nostro paese. Altri interventi dei nostri associati Gianfranco Croatti e Roberto Rosetti sono stati più che altro a ringraziare la Banca di Romagna Cooperativa per il suo modo di operare in questi sei anni di attività e per chiedere delucidazioni sulle modalità tecniche per i passaggi dei rapporti bancari e delle quote sociali sottoscritte a suo tempo. Al proposito sono state immediatamente fornite precisazioni, ma al più presto saranno inviate a domicilio ai soci le note tecniche relative alle procedure da attivare. Posso anticipare che, siccome le norme che regolano la eventuale restituzione delle quote sociali prevede un iter piuttosto prolungato di circa un anno, per usufruire da subito dei benefici di socio della nuova banca, basta sottoscrivere l'importo minimo di 149,64 euro che poi sarà integrato da quanto l'anno prossimo verrà sicuramente (e questo è stato garantito dal presidente Nazario Sintini) rimborsato dalla Banca Romagna Cooperativa a coloro che ne faranno richiesta. Ma per saperne di più è sempre meglio consultare gli impiegati delle filiali. Devo dire che l'incontro dell'11 luglio molto partecipato ed arricchito da interventi di altre persone, si è svolto in un clima di sano ottimismo; tutti ci siamo resi conto che siamo entrati a far parte di una compagine bancaria molto solida a garanzia del nostro futuro, e che mantiene quelle attenzioni particolari verso le famiglie, le piccole e medie attività imprenditoriali ed eroga una parte consistente dell'utile di bilancio a favore delle attività delle associazioni del volontariato. In tal modo continua ad essere la nostra Banca Amica.

Osuro Mambelli

Si invitano tutti gli associati ad inviarci commenti sia positivi che negativi su ciò che noi facciamo, (ci serve per migliorare) . . . grazie. Chi volesse inviarcelo via mail eccovi l'indirizzo **oscar.zanotti46@gmail.com**
Chi non usa il computer, può inviare una lettera al seguente indirizzo :
Ass.Cult.Castiglione U.Foschi V.Zattoni 2A 48125 Castiglione di Ra.(RA)
oppure, imbucarla direttamente nella cassetta della posta presso la sede dell'Associazione.

Invitiamo altresì a visitare il nostro sito per conoscere un po' meglio l'Ass.
www.associazioneculturaleumbertofoschi.it

La redazione

FRANCIA : PROVENZA E CAMARGUE

Per la prima settimana di aprile 2014 è previsto uno scambio culturale



con varie associazioni di "Aigues Mortes" (vedi foto), una bella cittadina situata in Camargue, regione della Provenza, nel sud della Francia, dettato dalle analogie che legano l'ambiente cervese alla loro realtà territoriale e alle saline in particolare. Il Parco Naturale della Camargue è compreso fra i due bracci del Rodano e il mare. E' una riserva botanica e zoologica di enorme valore, che si estende su una superficie di 1.500 ettari. Ai limiti di questo paesaggio di acqua e di verde, immenso tappeto di salicornie e dimora prediletta di tori, di cavalli selvaggi, di miriadi di



uccelli migratori fra cui i fenicotteri rosa, sorgono paesi come "Saintes Maries de la Mer" e dove ogni anno il 24 e 25 maggio migliaia di gitani festeggiano la "Vergine Nera" città di notevole importanza storica come Arles, Nîmes (vedi foto), Avignone (sede del papato dal 1309 al 1378) ed ancora, Pont du Gard (vedi foto), ponte-acquedotto romano della seconda metà del primo secolo d.C., lungo 273 metri e alto 49 su tre ranghi di arcate). Il viaggio in pullman prevede una sosta a Grasse, nota per l'industria dei profumi, e a Vence, durante il ritorno, per ammirare la famosa cappella del Rosario decorata da Henri Matisse. Il soggiorno è articolato in vari momenti che prevedono un'accoglienza presso famiglie per 10 persone e una sistemazione in hotel, il rito di benvenuto del Sindaco, visite guidate dai



soci stessi per conoscere il loro paese e attività varie. Si ritiene necessario includere una fase preparatoria per coloro che aderiscono a questo progetto, inserita in una programmazione di incontri atti ad illustrare i vari aspetti di questa "nuova" realtà con conferenze, proiezioni di dvd e lezioni gratuite di lingua francese, indirizzate all'acquisizione di una pur anche minima conoscenza della lingua francese, allo scopo di affrontare più agevolmente l'impatto con un paese straniero. A breve sarà inviato il programma dettagliato di questa piacevole forma di turismo, molto apprezzata all'estero, con l'invito a valutare attentamente questa opportunità, e con l'augurio di fare cosa gradita a tutti coloro che avessero interesse a partecipare.

A presto.

Graziana Patellani

QUALCHE AFORISMA . . . PER RIFLETTERE

- ▶ Certe cose non si osano, perché sembrano difficili . . . ma sembrano difficili, proprio perché non si osano.
- ▶ I prepotenti possono spezzare una, due, tre rose, ma non possono fermare la primavera che avanza.
- ▶ Non ho paura di morire . . . ma ho paura di smettere di vivere.
- ▶ C'è della gente che sa tutto, purtroppo questo, è tutto ciò che sanno.
- ▶ Soltanto chi ha il coraggio di farsi dei nemici, merita d'averne amici.
- ▶ La differenza fra un genio ed un presuntuoso, sta sul fatto che il genio, sa di avere dei limiti.
- ▶ Cerchiamo sempre di dare più anni alla vita, ma sarebbe meglio dare più vita agli anni.
- ▶ Durante la nostra esistenza non contano i milioni di attimi nei quali noi respiriamo, ma quei pochi istanti di gioia, che ci tolgono il respiro.
- ▶ Molte persone pensano di avere tante ragioni, senza sapere però, che anche la ragioni . . . sono tante.
- ▶ Quando perdi una gara . . . non perdere la lezione.
- ▶ L'economista è un esperto, che ti dirà domani, perché oggi non è successo ciò che lui ti aveva ieri.
- ▶ Se la tua torcia risplende di più, di quella degli'altri . . . ben per te! Ma non spegnere mai, quella degli'altri, per fare risplendere di più la tua.
- ▶ Un figlio appena nato, quando già ti prende e ti stringe con la sua manina il tuo dito, ti prende e ti strige il cuore . . . per tutta la vita.
- ▶ Per il mondo intero, tu puoi essere solo una persona, ma per una Persona, tu puoi essere, il mondo intero.

I CONSIGLI TERRITORIALI

In seguito alla soppressione dei Consigli circoscrizionali, che esercitavano un'utile opera di coordinamento delle istanze dei cittadini rivolte alle amministrazioni comunali ed organizzavano tutta una serie di iniziative nel campo culturale e ricreativo, si è creato un vuoto subito avvertito dalla popolazione. E così, dopo un intervallo di alcuni anni, a sopperire tale mancanza, sono sorti i Consigli Territoriali, organismi decentrati eletti democraticamente da tutti i cittadini aventi diritto al voto. Anche nella ex Circonscrizione di Castiglione di Ravenna se ne è formato uno che si vuole presentare per una sua migliore conoscenza, anche in merito alle sue specifiche funzioni. La scheda che segue fornisce tutte le indicazioni relative. Il Comune di Ravenna, per promuovere la partecipazione e la

consultazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica ed alla propria amministrazione, in attuazione dell'art. 8 del T.U.E.L. n.267/2000 e dei principi di cui all'art. 2 e del Titolo V dello Statuto, articola il proprio territorio in Aree territoriali in cui



insistono i Consigli Territoriali. Nell'ambito degli indirizzi politici dell'Amministrazione Comunale i Consigli Territoriali svolgono le proprie funzioni consultive e propositive, mediante risoluzioni che interessano il territorio di competenza e concorrono ad orientare le scelte politiche ed amministrative del Comune. Il Consiglio Territoriale, quale organismo di partecipazione a base territoriale, costituisce il riferimento per i cittadini che risiedono nel territorio comunale o che sono comunque impegnati nell'ambito di Associazioni, di organizzazioni di volontariato e di realtà sociali, sportive, culturali ivi operanti. I Consigli Territoriali promuovono la partecipazione dei cittadini, degli organismi e delle libere forme associative. Il Consiglio Territoriale si compone di 20 (venti) consiglieri effettivi, rimane in carica per un periodo di cinque anni, comunque non superiore al mandato del Consiglio Comunale in carica, ed esercita le sue funzioni in regime di "prorogatio", fino all'insediamento del nuovo Consiglio Territoriale dell'area N. 9 "Castiglione". (nella pagina seguente vedasi il nuovo organico):

Presidente:	Riceve tutti i martedì, dalle ore 08 alle ore 10 Presso la sede dell'ufficio decentramento
Del Conte Federica → →	Via Vittorio Emanuele N.21 Castiglione (RA)

Vicepresidente:

Malucelli Liviana

Consiglio Direttivo:

Rocchi Danilo Giovanni	P.D.	capo gruppo
Bravi Davide	P.D.	
Camerani Luca	P.D.	
Del Conte Federica	P.D.	
Guerra Giulia	P.D.	
Magnani Nino	P.D.	
Turroni Marco	P.D.	
Zampiga Alessia	P.D.	
Zoffoli Isabella	P.D.	
Lelli Mami Giuliano	P.D.L.	capo gruppo
Camerani Benedetta	P.D.L.	
Ricci Luca	P.D.L.	
Sbrighi Renzo	P.R.I.	capo gruppo
Sene Denise	P.R.I.	
Rossini Marco	Movimento 5 STELLE	capo gruppo
Budini Mattia	Movimento 5 STELLE	
De Gianni Elena	Federazione della Sinistra.	capo gruppo
Zanzi Cristina	I.D.V.	capo gruppo
Malucelli Liviana	Lista per Ravenna	capo gruppo
Ronchi Giovanni	S.E.L.	capo gruppo

Ufficio Presidenza

Del Corte Federica	Presidente
Malucelli Liviana	Vicepresidente

Commissioni di lavoro

De Gianni Elena	Sanità - Servizi sociali
Gelosi Catia	Cultura - Sport - Politiche giovanili
Vasi Piergiorgio	Ambiente - Attività produttive - Turismo
Bravi Daniele	Assetto del territorio: Urbanistica - Viabilità

<p>Sito internet del comune di Ravenna</p> <p>www.comune.ra.it</p> <p>/aree-tematiche/decentramento/area-di-castiglione-di-ravenna</p>

ARTISTI A CASA FOSCHI

Continua la pregevole iniziativa di presentare presso Casa Foschi, un



ambiente ideale, per ospitare questo tipo di manifestazione "gli artisti del nostro territorio che si stanno affermando". La cadenza è semestrale, scegliendo date nella stagione primaverile ed autunnale. L'iniziativa ebbe evento nella primavera 2012 con Caputo (al secolo Augusto Ponti) seguito nell'autunno successivo da

Alteo Missiroli, ambedue castiglionesi. Nella primavera 2013 è stata la volta del sanzaccariense Onorio Bravi mentre per quest'ultima tornata autunnale abbiamo ospitato il castiglione Giovanni Fabbri. Gli artisti vengono selezionati dall'esperta ed ormai affermata critica d'arte, componente del nostro Consiglio Direttivo, professoressa Elisa Venturi che per ogni personaggio provvede a confezionare una scheda illustrata che è un piccolo capolavoro: Oltre a contenere notizie biografiche dell'artista, ne presenta un'analisi approfondita del percorso formativo e la descrizione della maggior parte delle opere in esposizione che vi sono riprodotte fotografate con i colori originali. Ciascun visitatore può ritirare gratuitamente una copia della scheda e altri opuscoli messi generosamente a disposizione. Per il vernissage di domenica 8 settembre a cura della nostra Associazione Culturale U. Foschi, coordinato dal nostro presidente Angelo Gasperoni sono intervenuti, di fronte ad un pubblico numeroso, Cristina Ghirardini per la Fondazione Casa di Oriani proprietaria di Casa Foschi, la curatrice della mostra Elisa Venturi e lo stesso artista, il consocio Giovanni Fabbri visibilmente soddisfatto di come stavano procedendo le cose. La limitata, ma significativa selezione dei quadri di Fabbri è stata esposta anche nella settimana successiva con gli orari di visita indicati nella scheda; le schede rimaste, anche quelle degli artisti precedenti, vengono conservate presso l'ufficio della nostra sede e possono essere richieste dai nostri associati anche in tempi successivi. Considerato il gradimento dimostrato per questi suoi interventi, la nostra Elisa ha già individuato l'artista da presentare nella prossima primavera.



La redazione

VIVA VERDI

Comincia nel mese di Ottobre 2013 la rassegna di opere liriche "Viva Verdi". Vuole essere un nostro piccolo contributo per ricordare un



grande musicista nel 2° centenario della sua nascita (10 ottobre 1813). Un grande musicista, un gigante nel campo musicale, ma altrettanto grande come uomo, come patriota, come italiano. Verdi fu uomo di rara onestà intellettuale, partecipò attivamente alla vita pubblica del suo tempo. Fu sostenitore dei moti risorgimentali e la scritta Viva V.E.R.D.I., fu letta durante l'occupazione austriaca come "Viva Vittorio Emanuele

Re D'Italia". Sedette come deputato nel primo Parlamento dell'Italia Unita (1861). Il Re lo nominò poi nel 1874 Senatore a vita. Viene da chiedersi se il suo genio, nell'Italia attuale, sarebbe stato sufficiente a trovargli uno scranno in Parlamento e quand'anche l'avesse trovato, quante polemiche avrebbe potuto generare la sua nomina a Senatore. Per sua fortuna è vissuto nell'800, epoca di grandi ideali. Ideali ormai in disuso o manipolati, come è successo al coro "Va' Pensiero" del

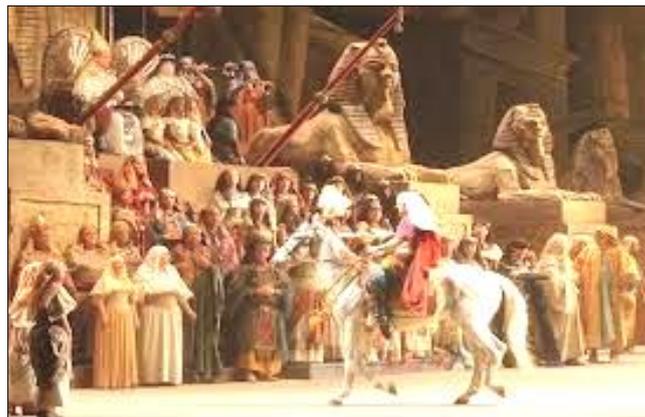
Nabucco, che gli ebrei prigionieri in Babilonia, levano con struggente nostalgia verso la loro Sionne (Gerusalemme). Questo coro è stato scelto, per ironia della sorte o meglio con un atto arbitrario e spregiudicato, come inno di una nazione inesistente. E pensare che nell'800 il "Va' Pensiero" infiammava il cuore



delle platee italiane che si identificavano nel popolo ebraico oppresso e desideroso di affrancarsi dall'oppressione babilonese (austriaca). Cori spontanei del "Va' Pensiero" nacquero da più parti al passaggio del feretro del Maestro durante il corteo funebre per le vie di Milano, città, che durante la malattia del Maestro, perché non fosse disturbata la sua quiete, aveva fatto spargere paglia per le strade, onde attutire il rumore delle carrozze. Un gesto di rispetto per un uomo che ha reso l'Italia grande ed esportato con la sua musica, la cultura e la lingua italiana in tutto il mondo. Ancora oggi a più di cento anni dalla morte di Verdi (27 gennaio 1901), la sua musica risuona nei teatri di tutto il mondo e noi vogliamo, nel nostro piccolo, farla vivere anche a Castiglione di Ravenna. E' nostra intenzione, con questa rassegna, dare un contributo alla conoscenza, se non completa, almeno esauriente dei lavori verdiani.

Cominciamo quindi il Venerdì 18 Ottobre alle ore 20.30, presso la Sede Sociale dell'Associazione Culturale in via G. Zattoni, 2/a con: AIDA.

Ripreso nel 1981 questo spettacolo documenta al meglio il clima di festa popolare che si respira all'Arena di Verona quando va in scena Aida. Nella fastosa messinscena di Giancarlo Sbragia, si inseriscono al meglio le voci di un eccellente quartetto di protagonisti, con Maria Chiara e un'autentica gloria come



Fiorenza Cossotto in particolare evidenza. Dirige Anton Guadagno abilissimo nel muoversi in una cornice così vasta. Interpreti: Aida-Maria Chiara, Amneris-Fiorenza Cossotto, Radames-Nicola Martinucci, Amonasro-Giuseppe Scandola, Direttore-Anton Guadagno, Regia-Giancarlo Sbragia. Orchestra e coro dell'Arena di Verona. La proiezione avverrà su grande schermo. Prima della proiezione del dvd ci sarà la lettura della trama e verranno forniti alcuni cenni storici sull'opera. Per facilitare la comprensione del susseguirsi degli avvenimenti ricordiamo poi che l'opera è sottotitolata, così come lo saranno anche le prossime proiezioni.

Proseguiremo Sabato 26 Ottobre, alle ore 20.30, con: IL TROVATORE,

registrato dal vivo alla Staatsoper a di Vienna nel 1978. Herbert von Karajan ha diretto Il Trovatore fin dagli anni cinquanta, lasciandone sempre letture indimenticabili. In questo allestimento, del quale firma anche la regia, ha a disposizione un cast stellare e può valersi degli eccezionali complessi viennesi. La



sua è una lettura raffinatissima e piena di energia e di teatralità, un'esperienza d'ascolto unica. Interpreti: Il Conte di Luna-Piero Cappuccilli, Leonora-Raina Kabaiwanska, Azucena-Fiorenza Cossotto, Manrico-Placido Domingo, Ferrando-Jose Van Dam. Direttore e Regista: Herbert von Karajan.

In date da destinarsi, che vi verranno in seguito comunicate, si continuerà a completamento della trilogia popolare, iniziata con Il Trovatore, con: **RIGOLETTO**: produzione del Metropolitan di New York, direttore James Levine, con Placido Domingo, Ileana Cotrubas, Cornell Mac Neil.

LA TRAVIATA: Los Angeles 2006 direttore James Conlon con Renee Fleming, Rolando Villazon, Renato Bruson, Sarà poi la volta di:
NABUCCO: Teatro alla Scala, 1986, direttore Riccardo Muti con Renato Bruson, Ghena Dimitrova, Pata Burchuladze Poi le tre opere da Shakespeare: OTELLO: Berliner Philharmoniker diretti da Herbert von Karajan con J. Vickers, M. Freni, P. Glossop, J. Van Dam MACBETH: Orchestra e coro del Teatro Comunale di Bologna, direttore Riccardo Chailly con Leo Nucci, Sirley Verrett, Veriano Luchetti, Samuel Ramey FALSTAFF: dal teatro Verdi di Busseto, orchestra teatro alla Scala, direttore Riccardo Muti con Ambrogio Maestri, Roberto Frontali, Juan Diego Florez, Barbara Frittoli, Inva Mula, Anna Caterina Antonacci, Bernadette Manca di Nissa e ancora: Ernani, Attila, La Forza del Destino, Un ballo in maschera, I Vespri siciliani, Luisa Miller, Simon Boccanegra, I due foscari, Don Coarl. Si potrebbe ancora continuare con altri titoli, ma riteniamo a questo punto di avere esplorato a sufficienza la galassia verdiana. Se l'iniziativa troverà i favori del pubblico potremo allora continuare con altri Autori come Donizetti, Rossini, Bellini, Mozart, Bizet e così via.

Intanto cominciamo, ricordando il primo appuntamento (non mancate) del 18 ottobre alle ore 20.30 . . . V i v a V e r d i.

Domenico Ascoli

I SOLDI SONO IMPORTANTI, MA HANNO UN LIMITE...CON ESSI PUOI COMPRARE:

Una casa, ma non una famiglia
Un letto, ma, non il sonno
Il sesso, ma non l'amore
Un libro, ma non la cultura
Un carica importante, ma non il rispetto
Un orologio, ma non il tempo
Le medicine, ma non la salute
Il sangue, ma non la vita

GIORNO	DATA	ORA	DESCRIZIONE DELL'EVENTO	DOVE	REFERENTE
giovedì	26 sett	20.30	(fino al 26-05-14 tutti i giov.) Corso di pittura	Sede U.Foschi	Stefania Salti
Sabato	12 ott	21,00	Guarì Guardòss-riti e rimedi della medicina popolare	Sede U.Foschi	U.Foschi - Schurr
Venerdì	18 ott	20,30	Viva Verdi (proiezione de: L'Aida) "sottotitolata"	Sede U.Foschi	Domenico Asioli
Sabato	26 ott	20,30	Viva Verdi (proiezione de: il Trovatore)"sottotitolata"	Sede U.Foschi	Domenico Asioli
Domen.	27 ott		Gita a Comacchio e Pomposa	Ferrarese	Oscar Zanotti
Mercol.	06 nov	20,30	(N° 10 merc.) Corso d'economia: la banca in parole semplici	Sede U.Foschi	G.Franco Croatti
Giovedì	05 dic		(fino a sab. 14) Gita a Cuba	Caraibi	Angelo Gasperoni
Sabato	25-gen		(fino al sabato 01 Febb. 2013) Settimana bianca a Bormio	Bormio	G.Franco Croatti

UN BENVENUTO AI NUOVI SOCI 2013



<i>Boninchi Margherita</i>	<i>Garattoni Laura</i>	<i>Gardini Giampaolo</i>
<i>Gennari Micaela</i>	<i>Martini Valeria</i>	<i>Raffuzzi Valeria</i>
<i>Romanelli Fiorella</i>	<i>Sobretti Luca</i>	<i>Turci Adelmo</i>
<i>Zampiga Mirella</i>		

Il giornalino è stato realizzato con la collaborazione di:



Filiale: CASTIGLIONE DI RA
Filiale: SAVIO DI RAVENNA

Piazza della Libertà N° 7
Via Romea Sud N° 587

Tel. 0544 950 145
Tel. 0544 928 112